



Comunicato Stampa

R/generazione Marzo - maggio 2006

Conferenza stampa di presentazione del progetto

R/generazione – nuove esperienze teatrali in scena

Sala delle Colonne del **Teatro Gobetti** (Via Rossini, 8) Torino

20 marzo 2006, ore **11.00**

Il progetto continua l'importante lavoro svolto in questi anni dalla Città di Torino per valorizzare il sistema teatrale cittadino e in tale contesto si focalizza sulle nuove realtà che si affacciano sulla scena torinese e che costituiscono la base per un necessario ricambio generazionale.

La scena teatrale torinese, infatti, animata da esperienze eterogenee, esprime in modo sempre più consistente una presenza di gruppi artisticamente ed anagraficamente giovani.

Gli interventi che istituzioni ed operatori del settore possono offrire a sostegno delle nuove poetiche e dei nuovi linguaggi della scena non possono ridursi all'inserimento estemporaneo in contesti professionali: è necessario ridisegnare il profilo di questa partecipazione, articolando una proposta che compendi momenti formativi e momenti dimostrativi dei lavori, all'insegna di una modalità strutturata di intervento.

Per fare questo la Città di Torino ha ideato *R/generazione*, un progetto pilota destinato ai gruppi giovani che operano sul territorio cittadino, insieme a Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Sistema Teatro Torino, in collaborazione con AGIS, Fondazione del Teatro Ragazzi e Giovani, Compagnia Sperimentale Drammatica e Stalker Teatro.

Il percorso, articolato in più tappe, riunisce venti soggetti e altrettante proposte di spettacolo. I partecipanti seguiranno due incontri seminariali organizzati presso l'AGIS e la Scuola del Teatro Stabile di Torino, tenuti da operatori ed esperti del settore, all'interno dei quali saranno forniti loro gli elementi organizzativi.

La vetrina dei lavori proposti, ospitata negli spazi di Fondazione del Teatro Ragazzi e Giovani, Compagnia Sperimentale Drammatica e Stalker Teatro, permetterà alle compagnie di fruire di un adeguato supporto tecnico e di una concreta visibilità dei propri spettacoli.

Altra peculiarità di *R/generazione* riguarda il sostegno alla comunicazione dell'iniziativa, attraverso la realizzazione di materiali divulgativi e di una efficace strategia informativa.

La presenza di operatori e giornalisti dello spettacolo riuniti in un Osservatorio costituito per l'occasione realizzerà un monitoraggio efficace dei lavori presentati, nella direzione di favorire opportunità di un ingresso nei circuiti teatrali e la formazione di nuovi artisti.

Info:

Sistema Teatro Torino

tel. 011 5169460

info@sistemateatrotorino.it

www.sistemateatrotorino.it

Città di Torino

Vice Direzione Generale Gabinetto del Sindaco e Servizi Culturali

Ufficio Promozione

tel. 011 4433912, 0114424722

promozione.cultura@comune.torino.it

Ufficio Teatro

tel. 011 4424709

teatro@comune.torino.it

Lunedì 20 marzo 2006, ore 11.00
Sala Colonne del Teatro Gobetti
Via Rossini 8, Torino

Conferenza stampa

Rigenerazione
nuove esperienze teatrali in scena



Info
www.sistemateatrotorino.it

La cartella stampa in formato .pdf e le immagini in .jpg
si possono scaricare all'indirizzo:
www.sistemateatrotorino.it



La Città di Torino in questi anni ha lavorato molto per valorizzare il settore teatrale con un intervento ampio ed articolato, fondato sull'ottimizzazione delle risorse disponibili e sull'utilizzo delle potenzialità offerte dal tessuto urbano. La fase successiva dell'intervento, svolto dal Sistema Teatro Torino, non può prescindere dall'attenzione alle nuove realtà che si affacciano sulla scena torinese e che costituiscono la base per un necessario ricambio generazionale.

Questi soggetti, numerosi e motivati, raramente possono presentare le proprie produzioni in un contesto professionale e, se questo accade, molte volte viene a mancare loro la continuità di programmazione. A questi limiti si aggiungono le difficoltà crescenti nell'affrontare questioni organizzative, fiscali, legislative che accompagnano il percorso verso il professionismo.

A queste realtà ci si è rivolti con **Rigenerazione**, un progetto innovativo che offre un'interessante unione tra formazione e visibilità del prodotto artistico, attivando contestualmente aree di confronto a cui intervengono esperti del settore, critici, organizzatori teatrali. Obiettivo dell'iniziativa, oltre a quello di realizzare tre vetrine per i lavori dei venti gruppi partecipanti, è dunque offrire a realtà teatrali giovani e dinamiche, ma scarsamente riconoscibili, opportunità concrete di visibilità, scambio e crescita, creando una risonanza certamente più forte di quella prodotta da un singolo spettacolo e da un singolo gruppo.

La collaborazione di Fondazione del Teatro Stabile di Torino, AGIS, Fondazione del Teatro Ragazzi e Giovani, Compagnia Sperimentale Drammatica e Stalker Teatro, che a diverso titolo si confrontano con le nuove generazioni dello spettacolo, garantisce la multidisciplinarietà dell'intervento.

L'ampia adesione all'iniziativa ci conferma la vivacità e il dinamismo degli ambienti teatrali giovanili, che si propongono come nuovi interlocutori nel dialogo con le istituzioni, contribuendo all'individuazione di nuovi spazi e nuove forme di lavoro.

Il dibattito è aperto.

Fiorenzo Alfieri
Assessore alle Risorse
e allo Sviluppo della Cultura
della Città di Torino



Sistema Teatro Torino, istituito da Città di Torino e da Fondazione del Teatro Stabile di Torino, ha tra gli obiettivi principali l'attività di coordinamento del settore teatrale cittadino, favorendo iniziative specifiche e concorrendo a intraprendere azioni di sostegno all'attività produttiva.

Sistema Teatro Torino opera per conferire continuità, riconoscibilità ed equilibrio alla rete torinese del teatro professionale, attraverso un'azione costante di concertazione con enti locali, istituzioni culturali, associazioni di categoria.

L'azione di STT non si limita al sostegno delle strutture e delle compagnie convenzionate, ma guarda anche al nascere di nuove capacità, di nuove leve artistiche, investendo sul futuro. Da diverso tempo emerge la necessità da parte dei gruppi più giovani di avere maggior visibilità sul territorio, allestendo i propri spettacoli con il supporto di metodiche e servizi professionali. *R*/generazione rappresenta una concreta risposta a queste istanze. Attraverso questa iniziativa, infatti, i partecipanti accedono ad un'offerta ampia e articolata, disponendo di uno spazio teatrale dove reperire risorse e professionalità necessarie alla confezione di un evento spettacolare. Parallelamente, alle compagnie viene data la possibilità di approfondire aspetti burocratico-amministrativi indispensabili per affrontare l'attività professionale. Infine, i momenti di spettacolo sono seguiti da una campagna informativa e promozionale specifica.

STT ha risposto alla richiesta di visibilità dei nuovi soggetti teatrali cittadini, dando loro la possibilità di utilizzare le risorse di strutture professionali, favorendo il possibile ingresso nei circuiti teatrali ufficiali.

Sistema Teatro Torino

Osservatorio, seminari e Focus

R/generazione rappresenta un progetto pilota, un modello innovativo per articolazione e finalità, che compendia la fase spettacolare con un percorso di accompagnamento al professionismo delle compagnie attraverso **seminari** di tipo legislativo e organizzativo, appuntamenti di confronto ed approfondimento con teorici ed esperti.

Il progetto è caratterizzato da tre fasi distinte. Il **Focus**, la presentazione dei prodotti teatrali in contesti professionali, è seguita, arricchita e integrata da un'offerta formativa, con l'apporto di figure professionali del Teatro Stabile e di strutture teatrali cittadine. A queste si aggiungono situazioni di confronto con esperti, calibrate sulle necessità operative ed artistiche dei partecipanti.

In questa direzione si è costituito un **Osservatorio** composto da giornalisti e docenti universitari (Alfonso Cipolla "La Repubblica", Monica Bonetto "Torino Sette", Tiziana Platzer "La Stampa", Giorgia Marino "Teatro/Pubblico", Ruggero Bianchi docente Teatro di Ricerca - Università di Torino, Alessandro Pontremoli docente Storia della Danza e del Mimo - Università di Torino), che seguirà l'intera iniziativa, offrendo una valutazione complessiva del programma. Al termine di ogni serata di spettacolo i componenti si confronteranno con ospiti, compagnie e pubblico. Inoltre, per tutte le serate saranno presenti rappresentanti di "Area del teatro delle arti performative".

Un secondo Osservatorio, composto da cinque studenti della Cattedra di Scenografia della Accademia Albertina di Belle Arti di Torino (docente Elisabetta Ajani), analizzerà le modalità scenografiche e gli spazi scenici proposti dalle compagnie.

Durante le serate programmatori di festival, rassegne e stagioni teatrali potranno offrire alle compagnie la possibilità di essere inseriti nelle programmazioni della prossima stagione.



Rigenerazione

Marzo/maggio 2006

OFFICINA CAOS

Giovedì 23 marzo, ore 21.00

POPPY

di I vicini di Peppino

con Camilla Barbarito, Chiara Vallini, Gabriele Dresdo

I vicini di Peppino

TUTTI QUELLI CHE CADONO...

scritto e diretto da Massimo Betti Merlin

con Lorena Senestro, Luciano Gallo, Alberto Pagliarino, Carla Carucci, Francesco Giorda, Dirce Baruzzi, Lucia Fusina, Manuel Bruttomesso, Saulo Lucci, Jefte Fanetti, Marco Bianchini
musiche originali eseguite da Trio Untermenschen:

Eric Maestri (pianoforte), Federico Araldi (chitarra e fagotto), Fabio Turini (percussioni)

Teatro della Caduta

Venerdì 24 marzo, ore 21.00

SOGNO

variazione delle poesie di Beckett

con Anna Tamborrino, Gabriele Carpegna

regia Unoetrino

Unoetrino

... E CHIDDU CHI VOLI DDIU

scritto e diretto da Girolamo Lucania

con Girolamo Lucania, Franco Prunotto, Vincenzo Di Federico,

Giulia Cicerale, Davide Conti, Mara Guido

Il Cerchio di Gesso

Sabato marzo 25, ore 21.00

VENTIMILA LEGHE SOTTO (I MARI)

scritto e diretto da Marte Costa (Marco Testa)

con Marte Costa, Angela Bernasconi, Ciro Forte, Violetta De Simone, Giorgia Zangrossi, Massimo Bottin, Rosetta Sereno, Matteo Bianco, Andrea Sità, Alexandra Bracco,

Roberto Caccamese, Laura Nannotti, Veronica Gerbi, Cinzia Durando, Silvia Cozzani

Compagnia Necéssita Virtù

INCRUDIMENTO

di Enrico Gaido e Alessandra Lappano

con Alessandra Lappano, Kimitake Sato,

Emanuele Lappano, Sonia Olga Camerlo

supporto sonoro Gregorio Caporale

regia Sonia Olga Camerlo

Portage - Residui Performativi

Domenica 26 marzo, ore 21.00

POPOLI

di Tecnologia Filosofica & Livingston Teatro
con Claudio Sportelli, Paolo De Santis, Aldo Torta, Francesca Cinalli,
Elena Valente, Marco Mazza
coreografie Aldo Torta
assistente alle coreografie Francesca Cinalli
musica Paolo De Santis
regia Claudio Sportelli
Tecnologia Filosofica & Livingston Teatro

RISOLUZIONE K

liberamente tratto da *Nella colonia penale* di Franz Kafka
con Francesco Bruno, Erika Rastelli, Riccardo Maffiotti, Federico Mazzi
regia Federico Mazzi
Poli(s)tyle

CASA DEL TEATRO RAGAZZI E GIOVANI

Mercoledì 5 aprile, ore 21.00

LA GONNA DEI SOGNI

ideazione e coreografia Giuliana Garavini
con Fabiana Ricca, Giuliana Garavini
Debut

IL FANTASMA DI CANTERVILLE

liberamente tratto da *Il Fantasma di Canterville* di Oscar Wilde
scritto e diretto da Cristiano Falcomer
con Angela Brusa, Barbara Bazzea, Cristiano Falcomer
I Lunatici

Giovedì 6 aprile, ore 21.00

FLABADABA CIRCUS

scritto e diretto da Alberto Barbi
con Paolo La Torre, Lara Quaglia, Sandro Arfinengo, Alberto Barbi, Corrado Calcagno
regia Alberto Barbi
Fratelli Ochner

TEATRO SPACE

Giovedì 11 maggio, ore 21.00

L'IDEA DI UN AMORE

di Carola Benedetto
con Susanna Paisio, Igor Piumetti
regia Emilia Tiso
Il Gruppo del Cerchio

INVENTOR'S FOLIÈS

scritto e diretto da Francesca Tortora
con Marco Badino, Alessandra Cella, Davide Chiarello, Antonella Frisiello, Gianni Moio,
Sara Murgia, Grazia Romano, Alessandro Rossi, Oronzo Salvati, Angelo Scremin,
Francesca Tortora, Alan Vai
Chi per Es

Venerdì 12 maggio, ore 21.00

MONTSERRAT

di Emmanuel Roblès

con Viren Beltramo, Filippo Chiello, Valeria Dafarra, Davide Giglio, Raffaella Tomellini

regia Giorgia Cerruti

Piccola Compagnia della Magnolia

RECUPERATE LE VOSTRE RADICI QUADRATE

di Fabrice Coniglio e Andrea Raviola

voce Donatello (Andrea Raviola)

performers Scemenzo (Pietro Del Vecchio), Tania Oggero

musiche TVZ (The Violet Zoo), video, scene e costumi ConiglioViola

regia Fabrice Coniglio

ConiglioViola

Sabato 13 maggio, ore 21.00

"PaO" – PROCESSO A ORESTE

scritto e diretto da Claudio Ottavi

con Christian Burruano, Federica Valenti,

Elena Ramognino, Simone Cantone, Dario Baracca,

Emanuela Lenzu

didgeridoo Wetonton Didgeridoo

Piccolo Teatro d'Arte

NATALE CON I TUOI

scritto e diretto da Francesco D'Alessio

con Enrica Bianco, Rita Medugno, Lorenzo Li Calzi, Sara Migliorini, Emanuela Andrello,

Marco Chiapella, Ivano Zanchetta, Alessandro Farre, Roberta Cipriani, Marta Castellaro

regia Francesco D'Alessio

RTA Movie

YPOKRITAI - ATTORI

di Patrizio Cigliano

con Isabella Catanea, Chiara Di Somma, Elena Gallo, Sara Gioda, Paolo Mazzini, Omar Ramero

regia Il milione

Il milione

Domenica 14 maggio, ore 21.00

THEATROPHOBIA – DEMO RELEASE

trasposizioni Marco Ivaldi

rappresentazioni Davide Capostagno, Fabio Castello, Giuseppina Francia, Silvia Mercuriati

movimenti Fioranna Rosselli

creazione scene Luca Luciano

suoni ed esperimenti musicali I Treni all'alba

Progetto Zoran

BIO_LOGICO – LA LOGICA DELLA VITA

drammaturgia, produzione e messa in scena JeanMarieVolontè

con Ettore Scarpa, Paola Raho, Kristian Fusco, Adriana Lancellata

JeanMarieVolontè

INFO

Sistema Teatro Torino tel. 011 5169460
info@sistemateatrotorino.it
www.sistemateatrotorino.it

CITTÀ DI TORINO - UFFICIO TEATRO

teatro@comune.torino.it

ORARI E BIGLIETTERIA

Inizio spettacoli ore 21.00 – Ingresso 3 €

LUOGHI**OFFICINA CAOS**

Piazza Montale 18/A, Torino
Tel. 011.73.99.833 info@stalkerteatro.net
www.stalkerteatro.net

CASA DEL TEATRO RAGAZZI E GIOVANI

Corso Galileo Ferraris 266C
Tel. 011.489676
prenotazioni@fondazionetrg.it
www.fondazionetrg.it

TEATRO SPACE

Via Mantova 38, Torino
tel. 011 2386067
info@salaespace.it
www.salaespace.it

www.teatrostabiletorino.it - www.sistemateatrotorino.it
www.fondazionetrg.it - www.salaespace.it - www.stalkerteatro.net



**FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
STAGIONE TEATRALE 2005/2006**

PRODUZIONI TST

**Spettacoli che debutteranno nel periodo:
14 marzo/2 aprile 2006**

Teatro Carignano
14 marzo - 2 aprile 2006

ALCESTI

di Euripide

traduzione di Umberto Albini

con Paolo Calabresi, Milutin Dapcevic, Ilaria Genatiempo, Sergio Romano, Renato Scarpa, Alessia Vicardi e con Roberto Baldassari, Giovanni Carta, Angelo Di Genio, Michele Di Giacomo, Daniele Griggio, Andrea Ruggieri, Emilio Vacca

regia di Massimo Castri

scene e costumi di Maurizio Balò

luci di Gigi Saccomandi

musiche di Arturo Annetchino

suono di Franco Visioli

Fondazione del Teatro Stabile di Torino/Teatro di Roma/Teatro Stabile dell'Umbria

«Il rapporto che si stabilisce con un testo di Euripide è in prima istanza un rapporto di stupore, perché ci si trova di fronte a una macchina di scrittura estremamente varia, inventiva, straordinaria. Poi c'è un rapporto di forte empatia, perché se sei un uomo fortemente radicato nel nostro tempo, ti riconosci molto nei modi e nei modelli operativi di Euripide. Sono due binari di movimento: da un lato lo stupore di chi si trova di fronte a un paesaggio bellissimo, lo stupore per la bellezza formale e contenutistica; dall'altra parte l'empatia che scaturisce dal porsi gli stessi problemi, dal provare la stessa ansia, dall'averne gli stessi nodi da sciogliere».

Massimo Castri (1994)

«Euripide vive un momento di crisi della civiltà greca, ma la affronta in maniera fortemente attiva, sforzandosi di raccontarla con un grande, continuo lavoro di sperimentazione, dentro e contro la maniera tragica. Euripide, infatti, posto di fronte alla struttura "data" della tragedia, la deforma in modo diverso in ogni opera, spingendola ora da una parte, ora dall'altra. Soprattutto, inventa un modo nuovo di essere personaggio, già strutturato in maniera moderna, in una inconsueta dimensione realistica».

Massimo Castri (1998)

Massimo Castri affronta ancora una volta Euripide, dopo gli importanti allestimenti di *Elettra*, *Ifigenia in Tauride* e *Oreste*, proseguendo la sua ricerca su un autore fondamentale e tuttavia ancora da

esplorare, straordinario narratore di una società in crisi e profondo innovatore del linguaggio drammatico.

Alceste, figura che incarna fedeltà e amore, umiltà e grandezza d'animo, si espone al sacrificio più grande, quello della propria vita, per salvare il marito Admeto: l'assurdo fato irrompe nella vita di un uomo puro quale Admeto, che Apollo riesce a sottrarre alle Moire solo al prezzo di un'altra vita che volontariamente si consegna al suo posto.

Alceste, prima tra le tragedie di Euripide a noi giunta, rappresenta, però, un raro caso di lieto fine nella produzione del «più tragico di tutti i poeti», come lo definisce Aristotele nella *Poetica*. È, infatti, l'integrità di Admeto a consentire ad Eracle di combattere quel male che il Coro ha sancito essere senza rimedio: nonostante il lutto Admeto ospita l'amico Eracle nascondendogli, per pudore e rispetto, il dolore che lo affligge, ma Eracle, scoperta la verità da un servo, riesce a strappare Alceste dalla presa mortale di Tanato e a ricondurla, velata, dal marito, che può infine riconoscerla e accudirla finché il suo risveglio dalla morte sarà completo.

Teatro Gobetti

21 - 26 marzo 2006 - PRIMA NAZIONALE

I GIGANTI DELLA MONTAGNA

di Luigi Pirandello

inscenati dalla Marcido col titolo programmatico di:

"FACCIAMO NOSTRI QUESTI GIGANTI!"

con Marco Isidori, Maria Luisa Abate, Alessandro Curti, Paolo Oricco, Grazia Di Giorgio, Roberta Cavallo, Davide Barbato, Elena Serra, Isadora Pei, Carlino Sorrentino, Chiara Cardea, Claudio Del Toro

regia di Marco Isidori

scene e costumi di Daniela Dal Cin

Fondazione del Teatro Stabile di Torino/Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa

con il sostegno del Sistema Teatro Torino

«Ci presentiamo all'appuntamento col grande testo pirandelliano dei *Giganti*, con tutte le intenzioni di produrne una messa in scena che sia in qualche modo "memorabile": una rappresentazione che dovrà essere assolutamente musicale, nel senso che la trama pirandelliana si scioglierà in una atmosfera dove la musica strumentale dal vivo, le canzoni cantate dagli attori, lo stesso ritmo drammaturgico, si andranno a comporre come "Opera", come un'opera di teatro totale.

La prima misura che prenderemo perché questo traguardo venga raggiunto sarà quello di imbrigliare la trama del dramma con una serie di "canzoni" o, più propriamente di "songs", che avranno il compito di commentare l'andamento della storia, focalizzando quei momenti per i quali la semplice resa recitativa si renderebbe, a nostro avviso, insufficiente, chiedendo, quasi naturalmente, d'essere portata su un piano tutto musicale; un'operetta? un musical? un varietà contemporaneo? Sì, tutte queste cose ma cucinate "alla Marcido".

Se *I giganti della montagna* di Pirandello contengono la profezia di un'umanità accerchiata dall'avanzare apocalittico (i *Giganti*) del cavallo della tecnica, il nostro spettacolo vuole portare un grano di riflessione sulla consistenza di una tal profezia, perché ne sia scongiurato l'avverarsi: allora la musica, allora l'architettura dello spazio scenico, allora il profondo lavoro di scavo sulle potenzialità attoriali, allora, e non da ultimo, il coraggio di puntare ancora forte, senza calcolarlo troppo, senza assestarsi su posizioni acquisite, farà di questi nostri *Giganti* un grande spettacolo necessario».

Marco Isidori

Dopo aver affrontato, nella scorsa stagione, l'opera di Brecht e quella di Shakespeare con gli spettacoli *Mariù dei Mar(cido)* e *Vortice del Macbeth*, la compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, torna sui palcoscenici torinesi con il frutto del suo ultimo lavoro, *Facciamo nostri questi giganti!*, tratto da *I giganti della montagna* di Luigi Pirandello. Una nuova tappa nel percorso di Marco Isidori e

Daniela Dal Cin, che porta il gruppo a indagare con originale sapienza il terreno della drammaturgia e della musica, in una fusione ricca di sorprese.

SPETTACOLI OSPITI
Spettacoli che debutteranno nel periodo:
28 febbraio 2006 / 30 aprile 2006

Teatro Carignano
28 febbraio - 10 marzo 2006

LA LOCANDIERA

di Carlo Goldoni

uno spettacolo di Giancarlo Cobelli

con (in ordine di locandina)

Mascia Musy

e Francesco Biscione, Paolo Musio, Massimo Cimaglia, Alessandra Celi, Federica De Cola,

Andrea Benedet, Antonio Fermi, Vincenzo Rollo, Peppe Sottile, Antonio Burgio

spazio scenico Alessandro Ciammarughi

disegno luci Robert John Resteghini

Compagnia del Teatro Moderno/Teatro Stabile del Veneto/Europa Duemila

Fra i primi grandi caratteri femminili disegnati da Goldoni, la *Locandiera* possiede una centralità e una notorietà indiscusse.

Nell'allestimento firmato dal regista Giancarlo Cobelli, l'orizzonte della borghesissima *Mirandolina*, qui interpretata da Mascia Musy, si definisce nel calcolo, nell'utilità economica, nei soldi: «...come la Rivoluzione francese ha traghettato il vecchio mondo verso un rinnovamento - dichiara Cobelli - così *Mirandolina*, futura incarnazione di una intraprendente donna d'affari, spalanca la finestra al nuovo secolo e ne scaraventa fuori merletti, parrucche, jabeaux, tricorni e bautte, reperti di un Settecento in agonia».

Teatro Alfieri
7 - 12 marzo 2006

GIROTONDO

di Arthur Schnitzler

traduzione di Paolo Chiarini

con Giulio Brogi, Liliana Paganini, Gian Paolo Poddighe, Pierluigi Corallo,

Vito Di Bella, Giovanna Di Rauso, Eva Drammis, Valentina Gristina,

Anna Gualdo, Luciano Roman

regia e scene di Pietro Carriglio

costumi di Paolo Tommasi

musiche di Matteo D'Amico

luci di Gigi Saccomandi

Teatro Biondo Stabile di Palermo

Di tutto il teatro di Schnitzler, *Girotondo* è forse il testo più celebre, un gioco teatrale che descrive lo smarrimento dell'uomo contemporaneo attraverso il ritmo svagato di una commedia sentimentale.

Cinque uomini e cinque donne si incontrano a coppie in dieci scene consecutive, consumando in ciascuna di esse un rapporto erotico, in un crescendo che corrisponde a una chiara gerarchia sociale, dove nessuno si salva dalla catastrofe affettiva. «Un esito altissimo - scrive Enrico Groppali su *Il Giornale* - per questa partitura teatrale che l'inesorabile metronomo di Carriglio scandisce con rintocchi di morte».

Cavallerizza, Manica Lunga

21 - 26 marzo 2006

ELETTRA

di Hugo von Hofmannsthal

un progetto di Andrea De Rosa e Hubert Westkemper

con Frédérique Loliée, Maria Grazia Mandruzzato, Moira Grassi, Gabriele Benedetti

regia di Andrea De Rosa

suono di Hubert Westkemper

scene di Raffaele Di Florio

costumi di Ursula Patzak

luci di Enrico Bagnoli

musiche di Giorgio Mellone

Mercadante Teatro Stabile di Napoli

in collaborazione con Fondazione del Teatro Stabile di Torino

Hugo von Hofmannsthal scrisse *Elektra* nel 1904. L'*Elettra* di Sofocle, cui essa direttamente si ispira, è datata approssimativamente al 425 a.C.: «penso - scrive il regista Andrea De Rosa - che la lontananza nel tempo sia una cifra per comprendere la seduzione che questi miti esercitano su di noi. Guardando in uno specchio rovinato ed opaco aguzziamo la vista, nella speranza di rintracciare un'origine». In questa messinscena il pubblico ascolterà lo spettacolo attraverso una cuffia stereofonica, per mezzo di una tecnica di ripresa del suono detta olofonica. «La sensazione di indossare una cuffia verrà presto dimenticata a vantaggio di una sensazione di immersione totale nello spazio scenico».

Teatro Gobetti

28 marzo - 2 aprile 2006

FERDINANDO

di Annibale Ruccello

messo in scena da Isa Danieli

con Isa Danieli

Luisa Amatucci, Giuliano Amatucci, Adriano Mottola

regia di Annibale Ruccello

scene di Franco Autiero

costumi di Annalisa Giacci

musiche di Carlo De Nonno

luci di Giorgio Saleri

Compagnia Gli Ipocriti

In occasione del ventennale (1986-2006) della scomparsa di Annibale Ruccello, uno dei principali esponenti della nuova drammaturgia contemporanea, la Compagnia Gli Ipocriti e Isa Danieli hanno deciso di riportare in scena *Ferdinando*, il pluripremiato testo che l'autore scrisse appositamente per lei. La regia dello spettacolo, ripresa dalla stessa Danieli, è quella originale di Ruccello. «Mi porto appesa al cuore un'assenza - scrive l'attrice - ed un dolce ricordo che non voglio qui raccontare; ma la voglia di raccontare una storia bellissima e amara in una lingua straordinaria, quella sì, è forte e caparbia. La racconterò senza forzature così come la raccontammo allora con Annibale...».

Teatro Gobetti

4 - 9 aprile 2006

OFELIA

liberamente tratto da *Amleto* di William Shakespeare

con riferimenti a Pier Paolo Pasolini, Mariangela Gualtieri,

Albert Camus, Nada, Marguerite Duras

di e con Silvia Battaglio

consulenza registica di Ivana Ferri

scenografia di Lucio Diana

video e immagini di Bruno Maria Ferraro

realizzazione video di Gianni De Matteis

voci di Eliana Cantone e Silvio Giordano

musiche di Goran Bregovic, Tin Hat Trio, Craig Armstrong, Quintorigo,

Opus Avantra, Peter Gabriel

Tangram Teatro Torino

con il sostegno del Sistema Teatro Torino

«È un'Ofelia multiforme - scrive Roberto Canavesi su *PrimaFila* - quella cui Silvia Battaglio offre voce e corpo. Ofelia e Amleto, Ofelia e Polonio, Ofelia e Gertrude. Un gioco ad incastri che si sostanzia in un articolato percorso di parole, immagini e suoni con la giovane protagonista a vivere un disagio che la imprigiona in una sospensione spazio-temporale, fuori dal tempo e dal mondo: ed ecco la parola farsi immagine per riempire lo spazio in sequenze coreografiche di grande impatto dove ad impressionare è la padronanza del materiale drammaturgico ed emotivo».

Teatro Carignano

8 - 30 aprile 2006

ASSASSINIO NELLA CATTEDRALE

di Thomas Stearns Eliot

traduzione di Giovanni Raboni

con Giulio Brogi

scene e regia di Pietro Carriglio

costumi di Bruno Caruso

musiche di Matteo D'Amico

Teatro Biondo Stabile di Palermo

Rappresentato per la prima volta al Festival di Canterbury nel giugno del 1955, *Assassinio nella cattedrale* di Thomas Stearns Eliot è un dramma in versi che ripercorre la vicenda del martirio dell'arcivescovo Thomas Becket, avvenuto nel 1170.

Pietro Carriglio ripropone l'opera di Eliot affidando alla coppia Giulio Brogi e alla Compagnia il compito di restituire la dimensione spirituale e liturgica del testo. La traduzione porta la firma del poeta Giovanni Raboni.

Nella sua recensione allo spettacolo, Enrico Fiore su *Il Mattino* di Napoli scrive: «Il teatro ritrova così la propria funzione di rito comunitario. La regia conferisce all'allestimento di *Assassinio nella cattedrale* il tono e i ritmi di un'assemblea civile».

Teatro Alfieri

11 - 15 aprile 2006 (giovedì 13 aprile doppia recita ore 15.00 e ore 20.45)

L'ILLUSIONE COMICA

di Pierre Corneille

versione italiana di Edoardo Sanguineti

con Eros Pagni

Sara Bertelà, Fabrizio Contri, Eva Cambiale,

Andrea Nicolini, Aldo Ottobri, Federico Vanni, Antonio Zavattoni

regia di Marco Sciaccaluga

scena e costumi di Valeria Manari

musiche di Andrea Nicolini

luci di Sandro Sussi

Teatro Stabile di Genova

L'illusione comica di Pierre Corneille è stata tradotta per l'occasione da Edoardo Sanguineti. La messa in scena, diretta da Marco Sciaccaluga, si propone come un "divertimento" appassionante che unisce, nel segno di una riflessione sull'arte teatrale, la commedia con la tragedia, il gioco della fantasia con la profonda libertà del grande teatro seicentesco. Ne sono interpreti Eros Pagni (nel duplice ruolo del mago Alcandro e del rodomonte Matamoro), Sara Bertelà, Fabrizio Contri. Rappresentata per la prima volta nel 1636, *L'illusione comica* è una lode del teatro intessuta con brio scintillante: colpi di scena, risate, amori dichiarati e traditi, passioni brucianti... Il tutto in un'ambientazione che, prima del clamoroso svelamento finale, l'allestimento dello Stabile genovese ha scelto di connotare con riferimenti militari atemporali.

Teatro Gobetti

18 - 23 aprile 2006

S.O.S. SOLDI OPERA STREET

liberamente ispirato all' *Opera da tre soldi* di Bertolt Brecht

con Eugenio Allegri, Fratelli Ochner, Bandaradàn

e Angelo Desideri, Maria Zindato, Irene Zindato

drammaturgia e regia di Eugenio Allegri

allestimento scenico dei Fratelli Ochner

costumi di Agostino Porchietto

Art Quarium Società Cooperativa in collaborazione con Fratelli Ochner/ Bandaradàn

e Cantieri di Strada-Scena Urbana

con il sostegno del Sistema Teatro Torino

S.O.S. Soldi Opera Street è liberamente ispirata all' *Opera da tre soldi* di Bertolt Brecht. Nella messa in scena realizzata da Eugenio Allegri, la caratterizzazione dei personaggi viene resa attraverso tecniche circensi e di strada e tramite un linguaggio creativo nel quale si intersecano drammaturgia e coreografia, il tutto enfatizzato dal sottofondo musicale eseguito dal vivo dalla "Bandaradàn". Lo spettacolo intreccia linguaggi diversi, ma in linea con uno stile poetico che, dalla "commedia dell'arte", passando attraverso i giullari del teatro di strada, giunge a consolidare nuove sperimentazioni tecniche e artistiche e attualizza un'opera classica facendo convivere acrobazia, giocoleria, musica, danza e interpretazione.

Cavallerizza, Maneggio Reale

26 - 30 aprile 2006 - FUORI ABBONAMENTO

Progetto Černobyl

RBMK

un progetto di On-Ice Collective

con Elena Barolo, Claudio Conti, Doriana Crema, Stefania Lo Maglio, Aldo Rendina

regia di Claudio Conti

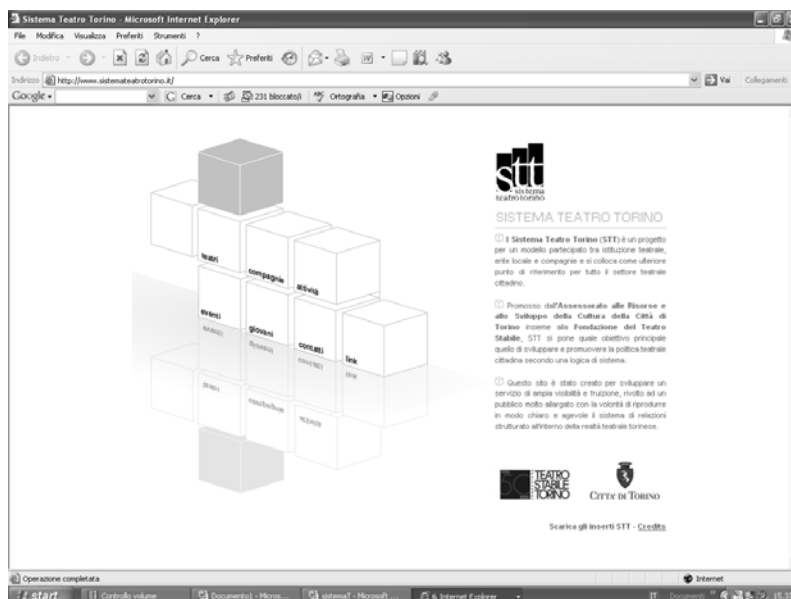
suono di Gregorio Caporale

intelligenza artificiale abusedmedia

Associazione 32 Dicembre

RBMK è il nome di un reattore nucleare. Di quale centrale? Di quella più tristemente nota al mondo: Cernobyl. Il 26 aprile alle ore 1,23 minuti e 40 secondi esplode il blocco numero quattro. L'evacuazione inizia dopo diversi giorni, la devastazione si espande attraverso il tempo e lo spazio, tutt'oggi tangibile. On-Ice Collective intraprende un cammino di ricerca in una terra senza più uomini, attraverso le zone radioattive, ormai deserte. Un percorso nel silenzio di una delle più gravi ferite tecnologiche del ventesimo secolo. RBMK è un processo di ricerca attivo situato tra il ricordo e l'oblio. Una domanda posta alla memoria contemporanea e alle tecnologie della memoria. Un tentativo di scuotere l'indifferenza dell'archivio con la contaminazione del tatto.

www.sistematheatrotorino.it



Compagnie, luoghi, teatri e iniziative speciali sono solo alcuni degli ingredienti di www.sistematheatrotorino.it. Il sito, on-line dal novembre 2005, è nato con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento non soltanto per compagnie e teatri che si relazionano a Sistema Teatro Torino, ma anche per il pubblico che ha la possibilità di conoscere più da vicino iniziative e attività delle diverse compagnie. Il sito infatti costituisce solo la fase iniziale della navigazione che si dirama verso siti internet e approfondimenti offerti dalle diverse compagnie.

Attualmente sono presenti cinque sezioni principali: *Teatri* (nove teatri, dislocati sul territorio torinese per ognuno dei quali sono indicati nel dettaglio indirizzi numeri di telefono, fotografie e programmazione), *Compagnie* (trentasei pagine contenenti indirizzi, numeri di telefono, una piccola photogallery e un sommario delle nuove produzioni e di quelle in repertorio), *Attività e Eventi* (informazioni relative ad iniziative e rassegne organizzate da Sistema Teatro Torino o da compagnie ad esso convenzionate) e infine la sezione *Giovani* (sguardo privilegiato sulle realtà teatrali emergenti). Nella realizzazione del sito particolare attenzione è stata rivolta alla definizione della struttura e dell'albero di navigazione. Le cinque sezioni principali insieme a *Link* e *Contatti* restano sempre in primo piano, garantendo un accesso agevole e intuitivo a contenuti e risorse offerti. Le linee pulite ed essenziali dell'interfaccia e la scelta di pochi colori, ma ricorrenti, testimoniano la volontà di realizzare un "luogo" intuitivo e facilmente usabile.

L'attività del sito sta crescendo giorno dopo giorno e conta oggi circa centocinquanta pagine. Anche il pubblico sembra interessato a questo sviluppo: da novembre ad oggi le visite complessive sono state 9417 per un totale di 48921 pagine visitate.

Info: Sistema Teatro Torino, tel. 011 5169460
info@sistematheatrotorino.it
www.sistematheatrotorino.it



OFFICINA CAOS 23-26 marzo 2006

Insieme agli esperti dell'Osservatorio e del gruppo di lavoro dell'Accademia Albertina di Belle Arti, al termine della presentazione degli eventi intervengono rappresentanti di "Area del teatro delle arti performative". Le serate sono moderate da Gabriele Boccacini, direttore artistico Stalker Teatro, Residenza Multidisciplinare Arte Transitiva di Biella e Provincia

Giovedì 23 marzo 2006

Nicoletta Scrivo, organizzatore Ondateatro, Lo Spettacolo della Montagna/ Festival internazionale itinerante di teatro e accadimenti tra cultura e spettacolo Valle di Susa, Residenza Multidisciplinare Valle Strona Verbania

Luigi Coppola, Compagnia Loss, organizzatore Torino Contemporanea
Eliana Cantone, Il Mutamento Zona Castalda, organizzatore Storie di altri mondi
rappresentanti di "Area del teatro delle arti performative"

Venerdì 24 marzo 2006

Francesco De Biase esperto teatrale
Silvia Iracà, organizzatrice Artquarium e Residenza Multidisciplinare Stabilimento Teofilo Folengo
Antonio Damasco, Compagnia Teatro delle Forme, organizzatore Festival delle Province, Sentiero Divino, Residenza Multidisciplinare delle Province Torino e Cuneo

Marco Gobetti, compagnia Il Barrito degli Angeli,
Natalia Casorati, compagnia Mosaico Danza, organizzatore Interplay
rappresentanti di "Area del teatro delle arti performative"

Sabato 25 marzo 2006

Paola Lemetre, compagnia Unoteatro, organizzatrice rassegna Lampi sul loggione di Verbania

Elisa Belella, compagnia Battello Ebro
Ulla Alasjärvi, C.S.D
rappresentanti di "Area del teatro delle arti performative"

Domenica 26 marzo 2006

Beppe Navello, direttore artistico Festival del Teatro Europeo
Pietra Selva Nicolichia, Residenza Multidisciplinare del Comune di Grugliasco, direttore artistico Teatro Perempruner, progetto di residenza Teatro e Impegno Civile
Alberto Della Croce, osservatore compagnia Assemblea Teatro Premio Scenario

Cristina Girodo, Servi di Scena opus RT
Dario La Stella, Senza Confini di Pelle
rappresentanti di "Area del teatro delle arti performative"

**L'intera iniziativa sarà videoripresa a cura del
Servizio Video della Fondazione del Teatro Stabile di Torino**



Comunicato stampa/Torino, 25 Marzo 2006

LES ESCALIERS DU SACRE COEUR **Cavallerizza Reale, dal 16 al 21 Maggio 2006,** **Ore 21.00, Domenica ore 15.30**

di Copi - Traduzione L. Coppola/G. Prati

Con Ida Marinelli, Olivia Manescalchi, Giulietta Alfieri, Roberta Cortese, Maria Grazia Solano
Nicola Bortolotti, Fausto Caroli, Luigi Chiarella, Giancarlo Judica Cordiglia, Angelo Pireddu,
Costumi di Gianluca Falaschi - Luci di Alberto Giolitti
Regia di Lorenzo Fontana

Associazione Barette in collaborazione con la Fondazione del Teatro Stabile di Torino
Prima rappresentazione

Presentato in collaborazione con la Fondazione del Teatro Stabile di Torino, il quinto appuntamento della stagione teatrale del Barette andrà in scena alla Manica Lunga della Cavallerizza Reale.

In un vespasiano sulle scale del Sacro Cuore si incontrano due vecchi travestiti barboni alla ricerca di carne fresca. Incrociano una vecchia checca, arrivata lì prima di loro.

Parte uno scontro che ci apre al mondo dell'orinatoio, terra ambita sia dai due travestiti che da un gruppo di lesbiche capitanate da Lou, ricca borghese che ama passare le sue notti alla ricerca di donne, travestendosi da uomo.

Chi dovrebbe garantire la pace sulle scale è un giovane marocchino, Ahmed, con l'aiuto di Martin, poliziotto di colore.

Ahmed è innamorato di Lou. Il fatto che tutti e due siano omosessuali per Ahmed non è un problema. Lou fa di tutto per allontanarlo, ma lui riesce a convincerla e la mette incinta.

L'arrivo della madre di Lou complica ulteriormente la vicenda.

Copi costruisce un intreccio come sempre meravigliosamente surreale e grottesco, dove si muore, si resuscita, si sanguina, si partorisce, ci si rincorre per amore.

"...la drammaturgia di Copi è, di primo acchito, artigianale, nel senso in cui questa parola potrebbe applicarsi alla creatività di un Bach, per esempio. Drammaturgia del lavoro....un lavoro sulla materia stessa e sulle sue forme e regole....I corpi dei personaggi di Copi subiscono tutto, niente viene loro risparmiato: continue mutilazioni, perdite di sangue, morsi, cambi di sesso, malattie. Corpi mummificati, imputriditi. Droghe che li dilatano, cibi che li fanno scoppiare o che essi vomitano. Corpi che ingurgitano alcol, che vengono pugnalati, mangiati, vestiti, truccati, svestiti, violati.....questi personaggi sono alla disperata ricerca di una traccia da poter lasciare sul mondo ed è per questo che cambiano continuamente (forma, sesso, statuto, condizione). Ma nessuna forma, nessun sesso, statuto o condizione definitiva potrebbe essere adatta per loro.....Niente è giusto, niente è esatto, niente è acquisito, niente è vero....I personaggi di Copi non hanno mai ancora detto l'ultima parola. Aperti e dilatati, proteiformi, in perpetua metamorfosi, non desistono e non finiscono mai...." (Armando Llamas, da Copi-Teatro ed. Ubulibri)

Les escaliers du Sacre Coeur, 16 – 21 Maggio 2006, ore 21.00

Cavallerizza Reale, Manica Corta, Via Verdi 9 - Torino

Per informazioni: CineTeatro Barette, Via Barette, 4 - 10125 Torino Tel e fax 011 655 187.

info@cineteatrobaretti.it - www.cineteatrobaretti.it

Inizio spettacoli ore 21.00. Domenica ore 15.30

Ingresso Interi € 7,00; ridotti (over 60, under 25) € 6,00

Prenotazioni Per tutti gli spettacoli al Barette e alla Cavallerizza Reale si accettano prenotazioni, via email e telefoniche: info@cineteatrobaretti.it; tel. 011 655187. I biglietti prenotati possono essere ritirati la sera della rappresentazione fino a 15 minuti prima dell'orario di inizio. Dopo tale termine la prenotazione non sarà più considerata valida.

Ufficio Stampa Ilaria Gai cineteatrobaretti@hotmail.it Tel. 338 9230234